

In evidenza

Tasca d'Almerita miglior cantina d'Europa per Wine Enthusiast.

di: Redazione

5 novembre 2019



Tasca d'Almerita è *Cantina Europea dell'anno*. Già cantina simbolo dell'Italia del vino, brillante esempio di elegante ospitalità attraverso luoghi di Sicilia straordinari, basta ricordare le tenute di Regaleali, Capofaro, Sallier de La Tour, Tascante e Mozia con la Fondazione Whitaker, espressioni di un'unica, complessa anima, simbolo di ricerca, responsabilità sociale, sostenibilità produttiva e rispetto per l'ambiente. Tasca va oltre i confini nazionali e diventa *simbolo dei valori d'Europa*.

L'azienda è stata scelta dal magazine statunitense Wine Enthusiast che ogni anno premia le persone e le aziende che, con il loro lavoro, hanno raggiunto risultati eccezionali nel mondo del vino e del beverage.

Tra le nomination 2019, Compañía Vinícola del Norte de España (Spagna), Domaine Sigalas (Grecia), Lucien Albrecht (Alsazia, Francia), M. Chapoutier (Valle del Rodano, Francia).

Il prestigioso premio sarà consegnato a San Francisco il prossimo 27 Gennaio in occasione del Gala per la 20° edizione dei *Wine Star Awards*.

Di seguito la nota stampa.

Tasca d'Almerita è "Cantina europea dell'anno" secondo Wine Enthusiast. Il premio sarà consegnato a San Francisco il prossimo 27 Gennaio, in occasione del Gala per la 20° edizione dei Wine Star Awards.

Un traguardo mai raggiunto prima da una cantina siciliana, che rende merito al grande impegno per la crescita qualitativa di un intero "continente enologico": questa potrebbe essere la sintesi del valore del premio "Cantina Europea dell'Anno", assegnato a Tasca d'Almerita dalla prestigiosa testata americana, *Wine Enthusiast*.

Alberto Tasca

"L'impegno assunto dalla famiglia Tasca d'Almerita per la viticoltura sostenibile in Sicilia ha avuto un'influenza estremamente positiva sul vino, sull'ambiente e sulle altre cantine anche in tutta Italia, migliorando la qualità e diffondendo il messaggio di sostenibilità". Con questa motivazione *Wine Enthusiast*, autorevole testata americana, grazie anche alla conoscenza del territorio e al lavoro di ricerca dell'Italian editor Kerin O'Keefe, premia Tasca d'Almerita nella categoria "Cantina europea dell'anno" per il 20° Annual Wine Star Awards.

I vincitori saranno pubblicati nel numero speciale "Best of Year" di *Wine Enthusiast* di dicembre e premiati alla cena di gala al **Palace of Fine Arts di San Francisco, Lunedì 27 gennaio 2020.**

Dal 1830 la famiglia Tasca d'Almerita si prende cura di una grande "tenuta con vigne" nel cuore della Sicilia, nella Doc Contea di Sciacca: qui a Regaleali nel 1959 il conte Giuseppe Tasca d'Almerita piantò ad alberello, sulla collina San Lucio, Perricone e Nero d'Avola, investendo in un futuro che pochi siciliani riuscivano ad immaginare a quel tempo. Creò così le basi per il primo vino da vigna unica in Sicilia: **Riserva del Conte**, da tutti poi chiamato Rosso del Conte. Da lì, il figlio Lucio combatté i pregiudizi di una regione meravigliosa ma all'epoca enologicamente sofferente.



Tasca d'Almerita miglior cantina d'Europa per Wine Enthusiast.

Oggi, 190 anni dopo, quella storia è nelle mani di Alberto Tasca, vignaiolo con visione sul mondo che – affidandosi al valore delle persone – conduce un appassionato lavoro di squadra, scommettendo tutto sulla sostenibilità e sul grande potenziale qualitativo dei vini siciliani. Dal 2001 Alberto, ottava generazione della famiglia, ha intrapreso un percorso di valorizzazione dei territori particolarmente vocati alla viticoltura. Così alla tenuta madre, **Regaleali**, negli anni si sono affiancate **Capofaro** nell'isola di Salina, **Tascante** sull'Etna, la tenuta **Whitaker** nell'antica isola di Mozia e **Sallier de La Tour** nella Doc Monreale.

“La nostra agricoltura si è sempre basata su principi di sostenibilità. Fare il vino significa avere una grande fortuna e un’immensa responsabilità – spiega Alberto Tasca – Alla terra, a tutti gli effetti un componente della nostra famiglia, affidiamo il compito di raccontare i valori profondamente radicati nella nostra storia; noi abbiamo la responsabilità di custodire un dono, la bellezza del paesaggio, non solo fisico, ma anche storico e culturale. Per noi produttori di vino a livello artigianale e familiare, è molto importante essere attenti e precisi nelle scelte agronomiche che determinano la salute del territorio in cui viviamo e lavoriamo. Così come è necessario misurare l’impatto di ogni azione che compiamo. L’obiettivo non è produrre vini sostenibili, ma produrre vini buoni ed eleganti in modo sostenibile.”

Per questa ragione Tasca d’Almerita sin dal 2010 ha aderito a SOStain, protocollo di sostenibilità per la viticoltura siciliana, certificato da un ente terzo indipendente, basato su dieci requisiti minimi di sostenibilità, misurabili e comparabili. Il principio alla base di SOStain è che l’influenza delle attività agricole va oltre i campi che si coltivano, perché riguarda anche il benessere dei lavoratori, la salute dei consumatori, la valorizzazione del territorio circostante e la conservazione delle risorse naturali.

“Quando abbiamo aderito a SOStain lo abbiamo fatto con la convinzione di iniziare un percorso di acquisizione di consapevolezza, perché volevamo sapere esattamente che effetto ha ogni azione che compiamo in vigna, in cantina e in generale in tutta l’organizzazione” – dice Alberto Tasca. “In questo senso, la misurazione costante, tramite rigorosi indicatori scientifici, del nostro livello di sostenibilità, ci permette quotidianamente di prendere le decisioni sulla base di dati oggettivi, che ci aiutano a evitare gli sprechi e ridurre i costi. È un lavoro lungo e faticoso, che deve toccare tutte le funzioni, perché tutti siano consapevoli di quello che stanno facendo e del loro impatto, a prescindere dal fatto che le pratiche agronomiche rispettino i protocolli dell’agricoltura organica, biodinamica, convenzionale o altro ancora”.

Essere sostenibili significa anche essere trasparenti e raccontare la propria storia, basandosi su dati misurabili e assumendosi delle responsabilità anche nei confronti di chi il vino lo berrà. Per questo, Tasca d’Almerita pubblica ogni anno un report di sostenibilità in cui dimostra i risultati delle azioni intraprese e traccia gli impegni futuri. Sempre più numerosi sono infatti i consumatori che attribuiscono rilevanza all’etica della produzione e che richiedono informazioni e strumenti di facile comprensione che aiutino a fare scelte di acquisto consapevoli e responsabili.

È la Sicilia l’orgoglio di Tasca d’Almerita, una sfida in continua evoluzione, in una regione che possiede un’enorme ricchezza varietale, preziose risorse genetiche naturali e culturali, condizioni climatiche estremamente favorevoli, tantissime tipologie di suolo che permettono di diversificare le produzioni enologiche. *“Praticare un’agricoltura sostenibile ci consente non soltanto di divenire custodi di questo patrimonio” – continua Alberto Tasca – ma anche di lavorare costantemente insieme ad altri colleghi produttori, perché è solo attraverso le azioni corali che si generano i veri cambiamenti.*

Dedico questo premio a tutta la mia famiglia e alle donne e agli uomini che da generazioni collaborano con noi, con sapienza e amore”.

www.tascadalmerita.it

